

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 14 gennaio 2021 alle ore 15.00

Carmine Ampolo, Michel Gras, Paola Pelagatti

presentano

Pier Giovanni Guzzo

Le città di Magna Grecia e di Sicilia dal VI al I secolo

Vol. 2, La Sicilia, Scienze e Lettere 2020

Introduce Roberto Antonelli

Conclude Salvatore Settis



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

*L'Approfondimento si terrà in videoconferenza con la piattaforma ZOOM
Si prega di segnalare la partecipazione inviando una email a: virginia.lapenta@lincei.it*

IL PRESIDENTE

Roberto Antonelli

ROMA – Via della Lungara, 10

«APPROFONDIMENTI»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Signature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque queste attività, curate da Soci Lincei, anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

PRESENTAZIONE – La particolare cultura siceliota presenta due tratti specifici: il primo è costituito dalla pervasiva presenza delle genti indigene. Queste giungono a fondare una città "alla greca", situazione mai verificatasi in Magna Grecia. Il secondo tratto consiste nella particolare forma istituzionale dominante in Sicilia per ampia diacronia, dalla fine del VII al III secolo a. C.: la tirannide. Istituzione non sconosciuta dalle città italiote, ma fra di esse non così incidente come in Sicilia. Sono i tiranni che intrecciano le sorti di gran parte dell'isola con l'Opicia, l'Italia, l'Etruria sia tirrenica sia adriatica, Cartagine, la Repubblica romana. Sulla storia antica e sui monumenti della Sicilia si è applicata, e sempre rinnovata, l'attenzione degli studiosi: con una sterminata messe di risultati. Per il vaglio dei quali è necessario affinare gli strumenti di valutazione critica e confrontare senza posa i risultati, che si ritenevano raggiunti, con le nuove scoperte archeologiche e le acquisizioni critiche.

www.lincci.it

Segreteria della Conferenza:
virginia.lapenta@lincci.it - tel: 06-68027397